



Data di pubblicazione: 25/09/2018

Nome allegato: *Allegato 7 Documento di valutazione dei rischi da interferenze DUVRI.pdf*

CIG: 75592835AB (Lotto 1); 7559333EEB (Lotto 2);

Nome procedura: *Procedura da svolgersi mediante il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i., volta all'affidamento del " Servizio di pulizia e igiene ambientale per gli immobili della Direzione regionale Trentino Alto Adige dell'INPS".*



Committente: I.N.P.S. - Direzione Regionale Trentino A.A.

Appaltatore:

Oggetto appalto: "Servizio di Pulizie per gli uffici I.N.P.S. nelle Prov. Aut. di Trento e di Bolzano"

D.U.V.R.I.

INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

INDICE

1. PREMESSA	3
1.1 Sospensione dei Lavori.....	3
1.2 Oneri e doveri.....	3
2. AZIENDA COMMITTENTE	4
3. AZIENDA IN APPALTO	5
4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO	6
4.1 Durata dei lavori:	6
4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative	6
5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	7
5.1 Generalità	7
5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro	7
5.3 Rischi Generali	8
5.4 Individuazione dei rischi specifici	8
5.5 Uso di Attrezzature specifiche	12
5.6 Viabilità e regole di precedenza	13
5.7 Formazione.....	13
5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori.....	13
5.9 Emergenze	13
6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	14
6.1 Operatività	14
6.2 Disposizioni finali.....	14
7. COSTI PER LA SICUREZZA	156
8. CONCLUSIONI	16
8.1 Implementazione	16
8.2 Validità e revisioni	16
8.3 Dichiarazioni	16
9. LUOGHI INTERESSATI DALL'APPALTO E DAI RISCHI	18

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Si parla di *"interferenza"* nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza sono:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore.

1.1 Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori Il Committente provvederà a:

- Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al DLgs 81/08).
- Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa appaltatrice:

- Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;
- L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- La informazione e formazione di tutto il personale;
- La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti dell'impresa appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con

Preliminare gara d'appalto	D.U.V.R.I.	Rev 0 Data: Lug. 2018
----------------------------	-------------------	--------------------------

l'avvertenza che saranno a carico della stessa eventuali oneri che venissero a scaturire dall'inosservanza delle norme in essi riportate.

2. COMMITTENTE

Nome	I.N.P.S.- Direzione Regionale Trentino A.A.
Datore di Lavoro	Direzione Regionale INPS Trentino A.A. - <i>dott. Marco Zanotelli</i> Direzione Provinciale di Trento - <i>dott. Stefano Zabotto</i> Direzione Provinciale di Bolzano - <i>dott. Helmut Varasin</i>
RSPP	Direzione Regionale INPS Trentino A.A. - <i>da nominare</i> Direzione Provinciale di Trento - <i>sig. Salvatore Moreo</i> Direzione Provinciale di Bolzano - <i>p.i. Andrea Rossi</i>
RLS / RLST	Direzione Regionale INPS Trentino A.A. - <i>sig. R. Pontalti</i> Direzione Provinciale di Trento - <i>sig.ra L. Olivieri – sig. F. Giolo Cattaneo – sig. G. Settembrino</i> Direzione Provinciale di Bolzano - <i>sig.ra L. Giordano - sig. S Thaler – sig. D. Saracino</i>
Medico Competente	<i>Dott.sa Grazia Maria Galasso</i>
Settore produttivo	Amministrazione Pubblica
Indirizzo	Via Antonio Rosmini 40
CAP	38122
Città	TRENTO
Telefono	0461 886711
Email	direzione.regionale.trentinoaltoadige@postacert.inps.gov.it

3. IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
e-mail	
Partita IVA	
Codice fiscale	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
Fax	

Figure e Responsabili

Le figure/responsabili dell'impresa sono:

Datore Lavoro	
Rappresentante Legale	
RSPP	
ASPP	
RLS	
Medico competente (Se designato)	
Responsabile delle Emergenze	

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'impresa appaltatrice eseguirà le seguenti attività:

Servizi di pulizia uffici I.N.P.S. presenti nelle Prov. Aut. Di Trento e di Bolzano (vedasi p.to 9 - elenco LUOGHI INTERESSATI DALL'APPALTO E DAI RISCHI)

I servizi dell'azienda in appalto si svolgono durante le normali operazioni eseguite dall'azienda committente.

Le attività di pulizia eseguite presso le strutture I.N.P.S., prevalentemente manuali per piccoli ambienti, in parte meccanizzate per superfici più estese della struttura, riguardano tutti gli ambienti lavorativi.

Esse si occupano, oltre che della pulizia, anche della raccolta dei rifiuti solidi. Si tratta di ri-fiuti solidi "assimilati agli urbani", che provengono per lo più dagli uffici; sono esclusi i rifiuti speciali.

Le operazioni principali non richiedono particolari specializzazioni e consistono per lo più in pulizie generali. Le più comuni sono:

1. pulizia dei pavimenti
2. pulizia dei vetri
3. pulizia dei servizi igienici
4. operazioni di pulizia e di spolvero dei mobili e delle suppellettili
5. ritiro dei rifiuti solidi

4.1 Durata dei lavori:

La durata dei servizi in appalto è stabilita a decorrere dal **01 GENNAIO 2019 fino al 31 DICEMBRE 2022**

L'azienda appaltatrice fornisce all'azienda committente il proprio piano operativo per la sicurezza POS (che diviene parte integrante di questo documento a cui si allega), nel quale evidenzia per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di ricono-

Preliminare gara d'appalto	D.U.V.R.I.	Rev 0 Data: Lug. 2018
----------------------------	-------------------	--------------------------

scimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.lgs. 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

5. SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

5.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.e.i. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività, affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D.lgs. 81/08);
- Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.
- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'ALLEGATO XXXI del D.lgs. 81/08.

5.2 Regole generali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della Ditta Appaltatrice garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente.

Sono state fornite al personale della Ditta Appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle attività svolte e sui rischi specifici presenti negli ambienti oggetto delle lavorazioni appaltate e dei soggetti interni ed esterni coinvolti; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto.

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

E' compito e dovere della Direzione della Ditta Appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D.lgs. 81/08 circa i rischi cui sono esposti e a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

5.3 Rischi Generali presenti in azienda

Per tutte le informazioni sui rischi generali esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare l'azienda appaltatrice e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività svolte, nonché le regole generali a cui attenersi, si rimanda alla visione del Documento di **Valutazione dei Rischi (DVR)** elaborato dall'azienda committente, visionato dall'appaltatore. Gli addetti della Ditta appaltatrice devono comunque e preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

5.4 Individuazione dei rischi specifici e le misure di prevenzione individuate

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate per i rischi interferenti individuati.

In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello, pavimento bagnato	<ul style="list-style-type: none"> - segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. - ove lo spazio lo consenta, e si intervenga su spazi di percorrenza, si procederà ad intervenire negli spazi dividendone la zona inibita da quella consentita al passaggio (es: per i corridoi che non possano essere inibiti al passaggio, tramite gli appositi cartelli, si procederà alla pulizia di una metà in larghezza, inibendone il relativo passaggio, e poi con l'altra metà).
Sversamenti accidentali	<ul style="list-style-type: none"> - segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale - in caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona interessata dallo sversamento. Utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti in loco qualora si utilizzino tali sostanze; porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente. Comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di rischio", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. - si segnala che il caso potrebbero incorrere in alcuni servizi a chiamata o nella fase di consegna e ricarica di recipienti contenenti detergenti e prodotti per la sanificazione.
Caduta carichi dall'alto e/o in deposito	<ul style="list-style-type: none"> - per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni. - qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo. - tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto

RISCHI**MISURE DI PREVENZIONE**

dei criteri di sicurezza vigenti;

- accertarsi della stabilità di tutto ciò che è sospeso, ancorato o che può cadere dall'alto;
- non sostare al di sotto di scaffalature, armadi, pensili, ecc. apparentemente instabili e/o visibilmente sovraccarichi e porre attenzione nel transito tra i medesimi;

Contatto elettrico

- utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo

Investimento da mezzi di lavoro e traffico veicolare

- Gli automezzi, preventivamente autorizzati, della Ditta appaltatrice dovranno accedere alla viabilità interna passo d'uomo, così da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi. il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili;
- in eventuali spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati;
- per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta appaltatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare o sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice. In tal senso particolare attenzione si porrà nell'impiego di scale mobili o simili;
- qualora l'operatore dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore;
- la macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione. Nel caso in cui il rischio possa permanere per un tempo prolungato, la zona va delimitata idoneamente, se del caso anche con transenne.

Incendio

- Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere;
- utilizzare, se necessario, i sistemi/mezzi di lotta antincendio segnalati dall'apposita cartellonistica (bianco/rossa);
- L'operatore economico deve attenersi al piano di gestione delle emergenze (DVR) degli uffici INPS, e comunque attenersi ad elevati standard di prudenza;
- È necessario che il Datore di Lavoro della Ditta appaltante addestri il proprio personale alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro;

Emergenze

- L'operatore economico deve attenersi al piano di gestione delle emergenze (DVR) degli uffici INPS, e comunque attenersi ad elevati standard di prudenza;
- È necessario che il Datore di Lavoro della Ditta appaltante addestri il proprio personale alle procedure di emergenza previste per gli ambienti di lavoro;
- Utilizzare, se necessario, le vie di fuga segnalate dall'apposita cartellonistica (bianco/verde);
- è obbligatorio lasciare sempre sgombre le vie di esodo e le uscite di emergenza evitando di depositarvi, ancorché temporaneamente il materiale oggetto delle lavorazioni. Segnalare tempestivamente ai

RISCHI**MISURE DI PREVENZIONE**

responsabili del committente ogni circostanza che possa diminuire la piena agibilità delle vie di esodo e delle uscite di emergenza.

Esposizione al Rumore (dovuto all'utilizzo di macchinari)

- chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;
- nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative che comportino elevate emissioni di rumore o vibrazioni dovrà essere previamente informato il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e dovranno essere fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi sanitari) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni;
- andranno quanto più possibile evitati rumori molesti durante gli orari di servizio degli edifici;
- rimane fermo del onere dell'impiego dei presidi di sicurezza (cuffie, ecc.), per quanto necessario.

Impiego e inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza

- chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;
- l'impiego di prodotti chimici, detergenti, ecc. da parte dell'operatore economico deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica: tale scheda deve essere presente in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione. Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo;
- è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati;
- la Ditta appaltatrice non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati nell'edificio rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio;
- dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze;
- per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti e utenti gli ambienti dovranno essere puliti ed areati e si dovrà assicurare che non permangano residui di prodotto.

Esposizione a Polveri

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro;
- dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti;
- per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti INPS, non debbono essere lasciati negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro. Occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti o dell'accesso degli utenti.

Emissione di sostanze gassose e vapori

- Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di sostanze gassose e vapori si dovrà porre particolare cura nell'indagine delle sostanze emesse in particolare al loro grado di:
 - tossicità

RISCHI**MISURE DI PREVENZIONE**

- punto di infiammabilità
- concentrazioni esplodenti
- valutazione delle loro comportamento in ambiente (accumulo verso il basso o verso l'alto)
- tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare concentrazioni tossiche, esplodenti e disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti;
- per lavorazioni, anche in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti e utenti INPS, gli ambienti dovranno essere areati e si dovrà assicurare che non permangano residui di gas e vapori;
- in ogni caso, nel processo lavorativo vanno impiegate procedure volte a minimizzare emissioni (es: non impiego di acqua calda, ove questa possa innescare meccanismi chimici che producano vapori).

Attrezzature, macchine, utensili

- L'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela, richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica, le schede di sicurezza e cautele nell'utilizzo. Tale documentazione deve essere mantenuta e messa a disposizione del direttore dell'esecuzione e degli organi di controllo;
- l'ubicazione e le caratteristiche di apparecchiature, materiali e sostanze deve essere compatibile con i locali ove questi saranno posizionati;
- nel caso di modifiche di macchine esistenti o fornitura di nuove macchine, deve essere fornito al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione un certificato di conformità e un fascicolo tecnico, appositamente predisposto, conformemente al D.P.R.459/96 "direttiva macchine";
- per eventuali prodotti chimici presenti dovrà essere richiesta alle Ditte fornitrici la scheda di sicurezza chimico-tossicologica che, in forma comprensibile, dovrà essere a disposizione dei lavoratori e trasmessa al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di detta scheda.

Rifiuti

- Per ogni lavorazione relativa allo svolgimento dei servizi appaltati deve prevedere:
 - un pianificato smaltimento differenziato (sulla base della tipologia del rifiuto - metallo, vetro, oli, batterie ecc.) presso discariche autorizzate nel rispetto delle vigenti normative;
 - procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
 - la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
 - il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
- in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno dovrà essere data tempestiva informazione al responsabile dell'esecuzione, e dovranno essere curate le necessarie procedure, secondo le migliori tecniche.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE
Depositi	<ul style="list-style-type: none"> - Nei depositi affidati la Ditta appaltatrice non potrà stoccare: <ul style="list-style-type: none"> - sostanze infiammabili (punto di infiammabilità fino a 65 °C) con quantitativi globali in deposito superiori a 0,5 mc - liquidi infiammabili e/o combustibili o per capacità geometrica complessiva da 0,5 a 25 mc. o per capacità geometrica complessiva superiore a 25 mc. - materiali infiammabili con un carico di incendio superiore a 30 kg/mq di legna standard. - ancorché non vi sia la relativa previsione per l'esecuzione delle prestazioni ordinarie, nell'eventuale stoccaggio di preparati e/o sostanze classificate "pericolose" dovranno essere seguite le prescrizioni del produttore indicate nelle schede di sicurezza che dovranno essere sempre disponibili; - in ogni caso, va assicurata la cautela e prudenza delle migliori prassi per la gestione di ogni situazione.
Aree tecnologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Presso alcune sedi vi sono alcuni spazi tecnologici quali sale server o sale centraline, ecc. L'accesso a questi locali, per l'espletamento dei servizi appaltati, avverrà secondo gli ordini di servizio e le istruzioni all'uopo fornite, così da evitare danni alla strumentazione e rischi elettrici o meccanici.
Attività estemporanee interferenti	<ul style="list-style-type: none"> - Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative INPS, in particolare se comportino limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, dovrà essere informato il committente. - l'operatore economico dovrà avvertire il proprio personale, e questi, attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite; - qualora dipendenti INPS o utenti o terzi avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) si dovrà immediatamente attivarsi al fine identificare le misure atte a contenere i relativi rischi, se del caso anche sospendendo l'attività.
Aggiornamento documento unico valutazione rischi interferenza	<ul style="list-style-type: none"> - Per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi e per la individuazione delle ulteriori possibili interferenze dovrà essere redatto un verbale di coordinamento tra il direttore dell'esecuzione e l'operatore economico, o comunque dovranno essere garantite tempestive comunicazioni o istruzioni operative di sicurezza, con scambio di norma via e-mail; - il presente documento di valutazione deve intendersi "dinamico" e potrà essere integrato, nella fasi esecutive e nella redazione del verbale e nella trasmissione di istruzioni e comunicazioni.

5.5 Uso di Attrezzature specifiche

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 81/08 e s. m. e i., la ditta appaltatrice garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

5.6 Viabilità e regole di precedenza

Vi è la possibilità della presenza:

- di manutentori (impianto termico, ascensori, telefonia...) presso qualsiasi zona degli edifici interessati al servizio ogni giorno in orari e per un tempo non meglio definito in caso di necessità o di chiamata (Per gli spostamenti possono utilizzare gli ascensori);
- di personale addetto al servizio di trasloco, facchinaggio presso qualsiasi zona degli edifici interessati al servizio ogni giorno in orari e per un tempo non meglio definito in caso di necessità o di chiamata (Per gli spostamenti possono utilizzare gli ascensori);
- di fornitori dei Distributori automatici di bevande in giornate ed orari definiti, dove sono presenti i distributori (Per gli spostamenti possono utilizzare gli ascensori);
- di attività postale, ma non accertabile ad orari definiti;
- di guardie armate appartenenti al Servizio di Vigilanza (limitatamente alle giornate lavorative con l'accesso del pubblico)

Poiché i servizi appaltati vengono eseguiti in aree dove è previsto il transito di personale INPS, pubblico utente/visitatore nonché, potenzialmente, di addetti di altre ditte, potrebbero sussistere rischi derivanti dalla presenza ed alla circolazione di addetti e mezzi:

- la ditta dovrà comunicare al Committente i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto richiesto nell'oggetto del contratto e l'ingresso verrà consentito solo al personale così individuato;
- l'edificio/area oggetto dei lavori d'intervento, come le altre parti della sede, rimarranno in funzione per tutta la durata dei lavori e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti e gli operatori.

I dipendenti INPS e gli utenti degli uffici dovranno rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono i servizi appaltati ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere. Indicazioni devono essere date anche all'utenza e ad imprese terze.

5.7 Formazione

La ditta appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

5.8 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:

.....

I lavoratori della Ditta Appaltatrice s' impegnano inoltre a:

- segnalare tempestivamente al proprio preposto le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- porre in essere quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

5.9 Emergenze

In caso di necessità /emergenza a terra la gestione avviene tramite l'attivazione del personale addetto alle emergenze.

Tale personale è presente in orario lavorativo presso gli uffici interessati ed è rintracciabile secondo quanto riportato nel DVR del committente.

6. MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

A seguito della valutazione dei rischi interferenti, nei paragrafi seguenti, vengono indicate le modalità operative specifiche da adottare da parte della ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

6.1 Operatività

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

- segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
- chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;
- chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;
- utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione, fermi gli eventuali ulteriori impegni assunti con l'offerta.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta Appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve **sospendere** le operazioni e contattare immediatamente il Preposto o il RSPP.

E' responsabilità del Preposto (ed eventualmente anche del RSPP se interpellato a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni fintanto che i rischi non siano stati rimossi con le modalità previste al paragrafo precedente.

6.2 Disposizioni finali

In linea generale valgono le seguenti disposizioni:

- La ditta appaltatrice dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto;
- La ditta appaltatrice dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati.
- La ditta appaltatrice dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, del vestiario ad alta visibilità con bande rifrangenti e dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, consistenti nei guanti e nella scarpe antinfortunistica e, all'occorrenza, nel casco protettivo;
- La ditta appaltatrice dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- Il personale della ditta appaltatrice dovrà interrompere l'attività in corso ogniqualvolta si verificano situazioni di potenziale pericolo, con l'obbligo di porre ogni attenzione ad eventuali carrelli elevatori o macchine operatrici in movimento ed alla merce degli stessi eventualmente trasportata, ponendosi sempre in posizione di sicurezza rispetto alle manovre in corso;
- Sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone;
- In tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- In caso di emergenza, il personale dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- Il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare al Committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;

- Il personale della ditta appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi, l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti con particolare riferimento ai calzari antidrucciolo ed adeguati trabattelli, con il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m senza imbracatura e sollevare a mano colli o materiali di peso superiore a 30 kg o, comunque, di ingombro voluminoso e di non facile presa.

7. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza sono stati valutati sulla base delle necessità emerse dalla presente valutazione dei rischi da interferenze.

La maggior parte dei potenziali rischi evidenziati nel presente documento è eliminabile o riducibile al minimo mediante procedure gestionali che scandiscono le fasi operative della ditta appaltatrice dall'ingresso all'uscita dei dipendenti dal luogo di lavoro della ditta appaltante.

Gli oneri per la sicurezza connessi a rischi da interferenza per l'appalto di specie possono essere ritenuti minimi, tenuto conto che quasi esclusivamente la sicurezza è rimessa al comportamento degli operatori, alla pronta comunicazione di situazioni potenzialmente a rischio, e nelle dotazioni normali di cui il personale o gli strumenti e macchine debbono essere dotati in rapporto alla normale attività dell'impresa o in ragione di disposizioni tecniche o normativa. I costi per la sicurezza, quindi, sono prioritariamente quelli aziendali, assunti a livello generale.

Tuttavia, si ritiene prudente quantificare i minuti costi per sicurezza connessa ad interferenze con l'utenza o terzi, rapportati sostanzialmente all'uso di treppiedi (considerando che, tuttavia non sono prodotti a perdere o dall'alta intensità di usura), nastro di sicurezza, avvisi e cartelli.

costi per la sicurezza	<i>Cartelli di segnalazione pavimento bagnato</i>			
	Il costo medio di cartelli di segnalazione di pavimento bagnato è di circa 12 euro/ cad. Il numero presunto di cartelli occorrenti è pari a n.17, in rapporto al numero complessivo di edifici.			
				euro 12 x n. 17 = 240 euro
	<i>Rotoli nastro adesivo di sicurezza</i>			
	Tipo e caratteristiche	Quantità stimata	Costo unitario stimato	Costo totale
	Bianco e rosso (rotoli alt. 5-6 cm e lungh. 50-60 mt.)	20	6	120
	Giallo e nero (rotoli alt. 5-6 cm e lungh. 50- 60 mt.)	20	6	120
	Antiscivolo a terra per situazioni di pericolo (rotoli di 15-20 mt.)	6	12	72
				312
	<i>Transenne in plastica</i>			
da reimpiegare per diversi interventi: euro 55 x n. 2 = 110 euro <i>Da corrispondere solo a seguito del primo intervento a chiamata che ne richieda l'uso</i>				
Formazione specifica in relazione alle possibili interferenze dell'appalto <i>(ferma la restante formazione dovuta per legge in rapporto all'esercizio dell'attività o alle misure ambientali)</i>				
			1170 euro	
<i>Da corrispondere a seguito attestazione di almeno una ora di formazione specifica a tutti i dipendenti dedicati all'appalto.</i>				
Totale costi da interferenza per sicurezza 1832,00 euro				

Lotto 1 Immobili INPS provincia di Trento euro 916,00

Lotto 2 Immobili INPS provincia di Bolzano euro 916,00.

8. CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) :

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. **81/08**;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D.lgs. **81/08**.

8.1 Implementazione

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione dei lavori, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

8.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

8.3 Dichiarazioni

L'Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

AZIENDA APPALTANTE (Committente)

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

Preliminare gara d'appalto	D.U.V.R.I.	Rev 0 Data: Lug. 2018
----------------------------	-------------------	--------------------------

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

9. LUOGHI INTERESSATI DALL'APPALTO E DAI RISCHI

N.	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CITTA'	PROVINCIA
1	INPS - Direzione Regionale Trentino A.A.	Via A. Rosmini, 40	Trento	TRENTO
2	INPS - Sede Provinciale di Trento	Via delle Orfane, 8	Trento	TRENTO
3	INPS - Sede di Trento Ex INDAP	Via Brennero, 3	Trento	TRENTO
4	INPS - Magazzino Trento	Via A. De Gasperi, 34	Trento	TRENTO
5	INPS - Agenzia Rovereto	Via Tartarotti, 7	Rovereto	TRENTO
6	INPS - Agenzia Riva del Garda	Viale Pernici, 12/A	Riva del Garda	TRENTO
7	INPS - Agenzia Cavalese	Via Bronzetti, 4	Cavalese	TRENTO
8	INPS - Agenzia Borgo	Via della Fossa, 5	Borgo Valsugana	TRENTO
9	INPS - Agenzia Cles	Via Pilati, 10	Cles	TRENTO
10	INPS - Sede Provinciale di Bolzano	P.za Domenicani, 30	Bolzano	BOLZANO
11	INPS - Sede Provinciale di Bolzano	Corso Libertà, 1	Bolzano	BOLZANO
12	INPS - Sede di Bolzano - Magazzino	Via Amalfi, 27	Bolzano	BOLZANO
13	INPS - Agenzia Bressanone	Via Laghetto, 20	Bressanone	BOLZANO
14	INPS - Agenzia Merano	Piazza della Rena	Merano	BOLZANO
15	INPS - Agenzia Brunico	Via M. Parcher, 5	Brunico	BOLZANO